



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0009060 del 18/04/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: [ID_VIP: 1993] Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di
Impatto Ambientale relativa al progetto di modifica dell'impianto di
IGCC - modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale del sito
industriale di Falconara Marittima. Proponente società Api Energia
S.p.A..
Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di
impatto ambientale.**

Con nota del 20/07/2012, acquisita con prot. DVA-2012-0017845 del 24/07/2012, la Società Api Energia S.p.A. ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il "progetto di modifica dell'impianto IGCC – modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale" nel sito industriale di Falconara Marittima (AN).

Il progetto proposto consiste nell'adeguamento dell'alimentazione a gas naturale, anziché syngas, della sezione a ciclo combinato (CCPP) dell'esistente impianto IGCC localizzato all'interno del sito industriale Api di Falconara Marittima (AN). La modifica è finalizzata a garantire la fornitura del vapore necessario alle unità della raffineria nonché l'energia elettrica sia per il fabbisogno del sito sia per la cessione sulla rete di trasmissione nazionale.

PRESO ATTO che la Società Api Energia S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a comunicare, mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 85 del 21/07/2012, nonché pubblicazione nell'Albo Pretorio del comune di Falconara Marittima (AN), la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Marche, della Provincia di Ancona e del Comune di Falconara Marittima (AN);

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935
DVA-2VA-IE-04_2013-0080.R04.DOC

PRESO ATTO che sono pervenute le osservazioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della Regione Marche prot. 0630919 del 14/09/2012, acquisite con prot. DVA-2012-0022141 del 17/09/2012;

ACQUISITO il parere n. 1129 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 14/12/2012 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. DVA-2013-0002698 del 01/02/2013 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con riferimento al parere sopra citato, ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS chiarimenti in merito alla interrelazione tra i procedimenti di verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e le procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale;

ACQUISITO, relativamente alla richiesta sopra detta, il parere n. 1189 espresso in data 22/03/2013 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, di riconferma del parere n. 1129 del 14/12/2012 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sulla base dei sopra citati pareri:

- *“il progetto presentato ha un impatto ambientale inferiore a quello delle unità attualmente in funzione.”;*
- *i limiti alle emissioni in atmosfera indicati nelle prescrizioni sono “da intendersi come condizioni imprescindibili al fine di assicurare l'assenza di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali che caratterizzano i contesti ambientali in cui si collocano i singoli interventi”;*

CONSIDERATO, in conclusione, sulla base di tutto quanto premesso, che le modifiche di progetto in questione possono essere escluse dalla Valutazione di Impatto Ambientale e che i limiti di emissione indicati nei citati pareri costituiscono lo scenario di riferimento per assicurare le condizioni di compatibilità ambientale già definite con il decreto n. 1877 del 22/04/1994;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

SI DISPONE

L'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di modifica dell'impianto IGCC – Modifica del ciclo combinato CCPP a gas naturale del sito industriale di Falconara Marittima, localizzato nel comune di Falconara Marittima (AN), presentato dalla Società Api Energia S.p.A. a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Per le emissioni del camino E26A della centrale turbogas si prescrive un limite di emissioni:

- di 35 mg/Nmc per NOx raggiungibile con i bruciatori di nuova tecnologia (AEV Burners) e il sistema DeNOX attualmente in funzione.
- 0,5 mg/Nmc per le polveri.

Per un periodo di 12 mesi dalla messa in funzione dell'impianto, durante la fase di messa a punto dello stesso, si ammette una deroga ai valori sopra riportati per le emissioni di NOx sino ad un valore massimo di 60 mg/Nmc.

Sono fatte salve eventuali diverse determinazioni in ordine ai valori limite di emissione da definirsi in sede di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

2. In merito allo scavo della trincea per l'alloggiamento della tubazione di circa 500 metri, il proponente dovrà eseguire i saggi preventivi lungo il tracciato. Il campionamento del suolo dovrà essere effettuato come previsto dall'allegato 2 del titolo quinto della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
3. Le terre provenienti dallo scavo potranno essere utilizzate per il rinterro della tubazione solo in conformità di quanto previsto al titolo quinto della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Quelle non utilizzate per il rinterro della tubazione dovranno essere gestite secondo la normativa di settore.
4. Se nel corso dello scavo si dovesse interessare la falda acquifera, l'acqua presente dovrà essere aggettata e trattata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativo alla gestione delle acque emunte sotterranee.
5. Nella fase di cantiere, l'utilizzo di macchinari rumorosi che superino i limiti stabili dalla legge quadro sull'inquinamento acustico L447/94 e della legge regionale n. 28/2001, può avvenire solo dietro autorizzazione del Comune interessato come stabilito dalla legge regionale 28/2001.
6. Prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dall'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, il proponente dovrà produrre alla regione Marche una documentazione che dimostri la compatibilità dell'intervento con il livello di rischio idrogeologico della zona finalizzato ad ottenere il rilascio del relativo provvedimento autorizzativo.
7. Durante il periodo di fermo della raffinazione e della produzione di energia elettrica previsto per tutto il 2013, il proponente continui il monitoraggio della qualità dell'aria, utilizzando anche dati ottenuti dalle stazioni della rete per stabilire lo stato dell'aria nella zona in assenza del contributo del sito industriale API.
I risultati della campagna siano presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Marche assieme ad un confronto comparativo con lo stato dell'atmosfera prima dell'inizio dei lavori.
8. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito del presente provvedimento e prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà richiedere l'eventuale aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai fini delle opportune determinazioni da parte dell'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra dette provvederà il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento, comprensivo dei pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1129 del 14/12/2012 e n. 1189 del 22/03/2013, che ne fanno parte integrante, è comunicato alla Società Api Energia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona e al Comune di Falconara Marittima (AN).

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati:

- parere CTVIA prot. DVA-2012-0031503 del 27/12/2012;
- parere CTVIA prot. DVA-2013-0008177 del 05/04/2013.

Elenco indirizzi

Provincia di Ancona
Dipartimento III - Governo del Territorio
Area Procedure Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali
via pec:
provincia.ancona@cert.provincia.ancona
.it

Comune di Falconara Marittima
Settore Aspetto e Tutela del Territorio e
SUAP
piazza Carducci, 1
via pec:
comune.falconara.protocollo@emarche.i
t

Api Energia S.p.A.
via pec:
apienergia@pec.gruppoapi.com

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
via pec:
ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.
gov.it

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Paesaggio, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea
via pec:
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Marche
Servizio Territorio, Ambiente ed Energia
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali
via pec:

regione.marche.serviziota@emarche.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
via email:
ctva@minambiente.it

Divisione IV
Rischio Rilevante e Autorizzazione
Integrata Ambientale
via email:
dva-div4ri@minambiente.it